

LE ASSOCIAZIONI

A.D.A.S.**Associazione Donatori Aziendali Sangue**

L'Associazione Donatori Aziendali Sangue - ADAS - inizia a muovere i primi passi nel 1960 con la formazione dei primi gruppi associati di donatori di sangue provenienti da alcune delle principali aziende del parmense. Nel 1970, a queste primissime adesioni, ne fanno seguito altre coinvolgendo un numero sempre maggiore di donatori e di aziende locali, fornendo un impulso decisivo per la nascita ufficiale dell'associazione A.D.A.S.. Nel 1974 A.D.A.S. di Parma viene riconosciuta ente giuridico e si federa alla F.I.D.A.S. nazionale. Dal 21 febbraio 1996 è iscritta all'albo regionale del volontariato e partecipa ad attività regionali ed interregionali nell'intento di dare sempre più efficacia alla propria attività. Questi i gruppi aziendali fondatori: Althea, Banca Commerciale Italiana, Bormioli Luigi, Bormioli Rocco, Balestrieri, Barilla, Salvara-



ni, Simonazzi, Fidenza Vetraria.

A.D.A.S. attraverso un costante impegno e la fruttuosa collaborazione con donatori, soci e sostenitori, si adopera ormai da più di cinquant'anni per il sostegno e la diffusione del principio della libera offerta della donazione di sangue, gratuita ed anonima, e per la divulgazione di una maggiore informazione sulla pratica trasfusionale.

«Stabilire rapporti di mutuo soccorso e far sorgere reali vincoli di solidarietà umana fra gli associati è obiettivo non secondario che anima il nostro operato. Proprio in questo spirito la nostra Associazione ha da sempre svolto la propria attività e ha visto crescere con soddisfazione i propri risultati incrementando il numero delle donazioni» dice il Presidente Provinciale ADAS Michele Fedi. Attualmente i gruppi associati coinvolti raggiungono la trentina, dei quali venti riuniti nel gruppo "Adas per la Vita" e i donatori attivi superano i 2500.

Per informarsi:

CENTRO IMMUNOTRASFUSIONALE
 Segreteria - via Abbeveratoia, n°.4/a
 43126 Parma
 Tel. 0521 703877 (solo al mattino)

LE ASSOCIAZIONI

A.D.I.S.C.O.**Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale**

L'Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale - ADISCO - nasce in campo nazionale nel 1995 come associazione di donne disposte a donare, dopo il parto, il sangue del cordone ombelicale

ed è strutturata in 12 sezioni regionali e 12 territoriali che organizzano il proprio lavoro di volontariato collaborando con la Banca di sangue cordonale o con gli Istituti di Ematologia ed Oncologia Pediatrica.

La sezione ADISCO Emilia Romagna si costituisce invece nel 2000. ADISCO a partire dal 2004 compare fra gli iscritti all'Anagrafe unica delle Onlus e dal 17 marzo 2008 nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato nazionali.

Gli obiettivi dell'Associazione sono promuovere la donazione di sangue del cordone ombelicale; raccogliere fondi per la ricerca al fine di sviluppare completamente le enormi potenzialità dell'impiego di sangue del cordone ombelicale nei trapianti; consentire la nascita e lo sviluppo della rete di Banche di sangue del cordone ombelicale sul territorio nazionale.

Il sangue contenuto nel cordone ombelicale è infatti particolarmente ricco di cellule staminali emopoietiche, in grado di rigenerare l'ambiente midollare: trovano quin-



di applicazione in tutti i casi in cui esso è stato danneggiato. La donazione allogenica (altruistica) del sangue cordonale è gratuita e disciplinata da leggi Italiane.

L'ultimo decreto, del 18 novembre 2009, asserisce che la donazione altruistica del sangue cordonale può essere effettuata soltanto se il prelievo avviene presso un centro di raccolta accreditato e vieta la conservazione autologa (privata) tramite il Sistema Sanitario Nazionale (SSN).

Accanto alla donazione allogenica, è possibile effettuare una donazione dedicata, riservando a un parente stretto, padre, madre, fratelli e sorelle, cui sia stata diagnosticata una malattia curabile con il trapianto di cellule staminali, la raccolta del sangue contenuto nel cordone ombelicale.

Per informarsi:

ADISCO - SEZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA
 c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria
 Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
 Padiglione Rasori
 Tel. 340 4962260
 Fax 0521 704709
 presidente-emiliaromagna@adisco.it

LE ASSOCIAZIONI

A.D.M.O.**Associazione Donatori Midollo Osseo**

L'Associazione Donatori Midollo Osseo - ADMO - nasce a livello nazionale nel 1990 e copre oggi l'intero territorio nazionale grazie alle ADMO regionali, Associazioni autonome ma con uguale statuto e operanti sotto lo stesso marchio d'immagine, coadiuvate - nel loro lavoro - da sezioni e gruppi fra cui appunto la Sezione di Parma. Nate spontaneamente a partire dal 1990, queste Associazioni nel 2000 si sono riunite in ADMO Federazione Italiana ONLUS, dal momento che l'organizzazione si occupa, tra l'altro, del coordinamento e dello scambio di informazioni fra le ADMO regionali. A.D.M.O. ha come scopo principale informare la popolazione italiana sulla possibilità di combattere le leucemie, i linfomi, il mieloma e altre neoplasie del sangue attraverso la donazione e il trapianto di midollo osseo. Sono molte le persone che ogni anno in Italia necessitano di trapianto, ma purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro, che ha maggiori probabilità di esistere tra consanguinei. Per coloro che non hanno un donatore consanguineo, la speranza di trovare un midollo compatibile per il trapianto è dunque legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori volontari tipizzati, dei quali cioè



sono già note le caratteristiche genetiche, registrate in una banca dati. In questo panorama, ADMO svolge un ruolo fondamentale di stimolo e coordinamento: fornisce agli interessati tutte le informazioni sulla donazione del midollo osseo e invia i potenziali donatori ai centri trasfusionali del Servizio Sanitario Nazionale, presso i quali vengono sottoposti alla tipizzazione HLA, che avviene con un semplice prelievo di sangue. I dati vengono poi inviati al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR), nel più assoluto rispetto della normativa sulla privacy (Decreto Legislativo 196/03). Diventare donatore di Midollo Osseo significa dare, a chi è colpito dal dramma della malattia, la speranza di continuare a vivere.

Per informarsi:

ADMO - SEZIONE DI PARMA
 c/o Ospedale Maggiore Padiglione Rasori - Via Gramsci n. 14 - 43126 Parma
 Tel. 0521.272571 - fax 0521.1740592
 Dal lunedì al venerdì 8.30/12.30
parma@admoemiliaromagna.it

LE ASSOCIAZIONI

A.I.D.O.**Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule**

Il trapianto rappresenta oggi un'efficace terapia per alcune gravi insufficienze non altrimenti curabili che colpiscono organi del corpo umano. Grazie ai progressi compiuti in campo medico e chirurgico, il trapianto consente al paziente trapiantato una durata e qualità della vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire. A causa del basso numero di donatori e quindi di organi disponibili, non tutti i pazienti che necessitano di trapianto possono usufruirne: in un anno, per oltre 9.700 pazienti in attesa, ci sono poco più di 1.100 donazioni. A.I.D.O. lavora per dare una nuova prospettiva da cui guardare alla vita: comprendere le malattie degli altri, le loro difficoltà a vivere normalmente, le loro esigenze, ed essere consapevoli che per gli altri, gli altri siamo noi. La disponibilità a diventare donatori può arrivare da tutti, così come la necessità di una donazione può coinvolgere chiunque. Diverse sono le modalità con cui esprimere la volontà di essere donatore:

- recandosi ai diversi Uffici per la Relazione con il Pubblico delle ASL ed Aziende Ospedaliere;
- iscrivendosi all'AIDO;
- scrivendo su un foglio, da tenere con sé, la propria dichiarazione di volontà con l'indicazione dei propri dati anagrafici.

Come si fa a diventare volontario AIDO? La sezione comunale e provinciale AIDO di Parma ha sede c/o l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di



Parma - Padiglione Rasori. Rivolgendosi alla Segreteria o ai numerosi banchetti presenti in città e provincia è possibile innanzitutto avere il modulo per manifestare la propria volontà favorevole al dono e iscriversi all'Associazione. Dopo aver fatto una scelta così importante che dimostra la sensibilità e disponibilità a guardare oltre se stessi e ai propri problemi quotidiani, si può mettere la tessera nel portafoglio e dimenticarla... oppure decidere di condividerla con gli altri, i famigliari o gli amici, o meglio ancora di condividerla con estranei perché ne capiscano l'importanza. In questo caso si può scegliere di diventare volontario: i gruppi sono disponibili ad accogliere tutti coloro che intendono iniziare questo percorso con l'affiancamento nell'attività, la formazione e l'inviduazione per ognuno del ruolo più adatto e gratificante.

Per informarsi:

AIDO - GRUPPO COMUNALE DI PARMA
 c/o Azienda Ospedaliero-Universitaria
 Via Gramsci, 14 - 43126 Parma
 Padiglione Rasori, 2° Piano
 Tel. 0521.703036 - Tel./Fax 0521.702827
parma.provincia@aido.it - www.aido.it

LE ASSOCIAZIONI

A.V.I.S. PARMA

Associazione Volontari Italiani Sangue



AVIS nasce a Parma ufficialmente nel 1946, a seguito dell'esperienza fatta, soprattutto durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale, da alcuni infermieri e dal cappellano dell'Ospedale Vecchio, i quali decisero di dare inizio, anche nella nostra città, all'applicazione della Medicina Trasfusionale. Ad essi si unirono alcuni facchini dello scalo merci della stazione FS e di piazza Ghiaia, gettando così anche le basi per la nascita di alcuni dei più importanti gruppi AVIS della città. Con il passare degli anni l'AVIS Comunale, grazie al valoroso esempio di questi nostri concittadini, è cresciuta sino a raggiungere importanti traguardi sia come numero di donatori che come quantità di sacche donate. Da oltre 60 anni AVIS Parma si impegna nella ricerca di nuovi donatori di sangue per garantire agli ospedali territoriali le scorte ematiche indispensabili per le cure dei malati. Moltissime infatti sono le patologie che possono essere trattate con sangue ottenuto tramite donazione, ma pur essendo il 65% della popolazione italiana in un'età utile per aderire alla donazione, i do-



natori effettivi sono solo poco più del 3%. Per questa ragione la ricerca di nuovi donatori rimane obiettivo primario dell'attività dell'associazione, determinata a mantenere costante l'autosufficienza della città così faticosamente raggiunta negli anni 90, e a sostituire i donatori che per limiti di età o per problemi di salute non possono più donare.

Per informarsi:

CENTRO TRASFUSIONALE
 Segreteria Sanitaria - Tel. 0521.980609
 dal lunedì al sabato 8,30/12,30
SEGRETERIA AVIS COMUNALE
 lunedì, mercoledì, venerdì 16/19,
 via G. Mori 5/A
 San Pancrazio
 Tel. 0521.981385
 parma.comunale@avis.it
 www.avisparma.it



LE ASSOCIAZIONI

A.V.I.S. VIGATTO

Associazione Volontari Italiani Sangue



Oggi come ieri AVIS Vigatto collabora attivamente insieme alle altre AVIS disseminate nel tessuto comunale, provinciale e regionale in qualità di garante del sangue in Italia rappresentando chi, ispirato a principi solidaristici, mette a disposizione la materia prima indispensabile per il funzionamento e l'autosufficienza del sistema trasfusionale nazionale. Costante l'impegno profuso per riaffermare la centralità e il ruolo attivo del donatore nel "sistema sangue" e per la promozione di una nuova cultura della donazione e del volontariato e di una moderna ed efficiente gestione della politica trasfusionale.

«Ci sta a cuore particolarmente - afferma il presidente dell'associazione, Fausto Re - comunicare con i giovani, che sono il nostro futuro; li invitiamo a venirci a trovare nella nostra sede, dove potranno avere tutte le informazioni che cercano sulla donazione. Ricordiamo che possono donare tutti coloro che hanno età compresa tra i 18 e i 60 anni,



con più di 55 chili di peso, stato di salute buono, nessun comportamento a rischio e con una pressione arteriosa tra i 110 e 180 mm di mercurio (sistolica o massima) e tra i 60 e 100 mm di mercurio (diastolica o minima)».

«Il prelievo - prosegue Re - è assolutamente innocuo per il donatore e ha una durata di circa 5-8 minuti. Il volume massimo di sangue prelevato, stabilito per legge, è uguale a 450 centimetri cubici +/- 10%. Un colloquio con il medico aiuterà a stabilire l'idoneità e ad individuare quale tipo di donazione è più indicata: sangue intero o aferesi. Dopo la visita medica verrà effettuato il prelievo del sangue necessario per eseguire gli esami di laboratorio prescritti per accertare l'idoneità al dono».

**Per informarsi:**

AVIS VIGATTO - SEDE DI CORCAGNANO
 Via Donatori di Sangue, 4
 43124 Corcagnano - PR
 Tel. 0521.637046 - Cell. 346 7483725
 www.avisparma.it - www.avis.it

Centri Commerciali Naturali: nasce il Network digitale!

Installati 22 totem interattivi nelle principali vie del centro storico e dell'Oltretorrente

Nasce il network digitale dei Centri commerciali naturali, grazie a 22 totem informativi interattivi installati nelle principali vie dell'Oltretorrente e del centro storico, tra cui via XXII Luglio (angolo borgo Santa Chiara). Uno strumento innovativo, e pratico che concorrerà a valorizzare l'offerta turistica e commerciale della città e a promuovere il centro della città e con esso i Centri commerciali naturali. Il network digitale prende forma proprio nell'ambito

Anna Maria Carè,
referente CNN
comparto borgo Giacomo
Tommasini e via XXII
Luglio



Questa manifestazione rappresenta un'occasione di scambio e riflessione sulla solidarietà. È una festa per le famiglie, i giovani e i cittadini di tutte le età che potranno vivere il centro storico nella sua dimensione tradizionale, come luogo di aggregazione e incontro. Per noi commercianti si tratta di iniziative importanti che spostano l'attenzione dai centri commerciali periferici, riportando vitalità nel cuore ducale.

Ivano Ruscelli,
Town Center Manager
del Comune di Parma



«Il progetto dei Centri Commerciali Naturale nasce per stimolare il commercio del centro città e per aumentare la sua competitività nei confronti della grande distribuzione. Il passaggio strategico è stato coinvolgere i commercianti perché sono loro che assieme a Comune, Ascom e Confesercenti e Camera di Commercio devono confrontarsi sulle iniziative per agire congiuntamente. Il nuovo network telematico dei CCN è la concretizzazione di questo approccio: una sinergia di soggetti differenti che "mettono in circolo" energie, risorse, competenze, e informazioni per rendere il centro città ancora più fruibile, ancora più vivo».

del progetto promosso dall'Amministrazione comunale insieme ad Ascom, Confesercenti, Consorzio Parma Centro e Camera di Commercio per rendere più efficace, coeso e attrattivo il sistema commerciale del centro storico. I totem rappresentano un utile servizio non solo

per i cittadini di Parma, ma anche per tutte le persone che avranno modo di visitare o soggiornare nella nostra città, che potranno trovare tutte le informazioni e i riferimenti immediati per conoscere ed entrare in contatto, nel modo più semplice e diretto, con la città. Oltre ai servizi comunali, con bacheca dedicata, i totem veicolano anche informazioni relative agli eventi e alle programmazioni in città, alle dotazioni commerciali, ristorative ed alberghiere. Rappresentano, insomma, l'intera realtà del nostro territorio a partire dalla sua storia, le sue tradizioni, i suoi monumenti storici più

rappresentativi, fino ai prodotti enogastronomici che hanno fatto conoscere Parma in tutto il mondo. Uno strumento in grado di fornire una serie d'informazioni estremamente utili, con lo scopo di contribuire alla riqualificazione delle aree a vocazione commerciale in cui si sono attivati i Centri commerciali naturali. Il network digitale è realizzato in collaborazione con la società Iconnect Solution, Le postazioni dei 22 i totem installati sono state scelte nelle vie strategiche del centro urbano di Parma e garantiscono la massima visibilità in tutti i nove assi commerciali.

I CENTRI COMMERCIALI NATURALI

COSA SONO - I CCN sono aggregazioni di negozi e pubblici esercizi che si trovano nella stessa area urbana, nati dalla volontà del Comune e dei commercianti di valorizzare, attraverso una strategia condivisa, l'attrattività commerciale del centro storico.

COSA FANNO - In collaborazione con la funzione di Town Center Management del Comune e le associazioni di categoria, gli esercenti associati si attivano e si organizzano per rendere più competitivo e attrattivo il sistema commerciale di cui sono parte.

CONSORZIO PARMA CENTRO - Nel 2009 l'aggregazione degli esercizi aderenti ai 9 CCN del centro storico di Parma ha dato vita al Consorzio Parma Centro, che promuove il commercio tradizionale e di qualità nel centro storico cittadino attraverso la valorizzazione del territorio, e l'organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative.

CONSORZIO GESTIONE CENTRO CITTÀ PARMA - Gestione Centro Città Parma (Ge.C.C.) è il Consorzio formato al 60% dal Comune di Parma e per il restante 40%, suddiviso in quote uguali, dalle locali Camera di Commercio Industria e Artigianato (CCIAA), Ascom, Confesercenti e Consorzio Parma Centro, per il rilancio - riqualificazione e valorizzazione - del commercio nel centro storico.

COME ADERIRE - La quota di adesione al Consorzio Parma Centro è di 116 € e ha una validità di due anni. Ogni commerciante aderente può poi decidere se partecipare o meno alle singole iniziative, che comportano o meno investimenti; sono comunque sempre gli operatori, riuniti nel Consorzio, a decidere cosa fare e come gestire le risorse disponibili. Per aderire è necessario sottoporre la propria candidatura compilando il modulo presente sul sito www.parmaincentro.it e inviandolo via fax al numero 0521 298 888



*«Si dovrebbe pensare più a far bene che a stare bene:
e così si finirebbe anche a star meglio».*

Alessandro Manzoni

La 30ª Festa del Dono è promossa da

Coordinamento Associazioni del Dono di Parma



con il patrocinio di



COMUNE DI PARMA
Assessorato al Welfare
Benessere e Creatività Giovanile
Agenzia Associazionismo e Cooperazione Internazionale

in collaborazione con



organizzata da

